

Pia Locatelli

Pia Locatelli, nata a Villa d'Almè (Bg) nel 1949, laureata in Lingue e Letterature straniere (03.04.1973) e in Economia (10.07.1990).

Insegnante di lingua e letteratura inglese dopo la laurea sino al 1982, è poi entrata nell'azienda tessile di famiglia e ne è stata amministratrice delegata dopo la scomparsa del marito.

Consigliera comunale dal 1980 per 15 anni, prima a Vertova (Bg) poi come capogruppo PSI a Bergamo.

Membro del **Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bergamo** dal '92 al '97.

Dal 1997 al 2003 ha fatto parte della **Commissione Nazionale di Parità e delle Pari Opportunità** presso la Presidenza del Consiglio, con l'incarico delle relazioni internazionali.

Nel 2000, ha costituito la **Fondazione A.J. Zaninoni** per ricordare il marito, imprenditore illuminato. Scopi della Fondazione sono la diffusione della cultura del lavoro; lo studio dei trend dell'economia e dei meccanismi del mercato del lavoro; la promozione di opportunità equivalenti e percorsi tendenti alla parità, intesa come possibilità per donne e uomini di realizzarsi nella vita privata, professionale e pubblica; la promozione della cittadinanza europea intesa come consapevolezza di appartenere a una comunità fondata sui valori indivisibili e universali previsti dalla "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea"; la formazione di cittadine e cittadini consapevoli, non conformisti e socievoli.

Iscritta al **Partito Socialista Italiano** dal 1974, fa parte della Segreteria Nazionale, è responsabile del Dipartimento Internazionale. È membro della Presidenza del **Partito del Socialismo Europeo (PES)** dal 14 ottobre 2016. Vicepresidente dell'**Internazionale Socialista Donne (SIW)** dal '92 al '99 e presidente dal 2003 al 2012, al termine della presidenza ne è diventata - ed è tuttora - presidente onoraria. Dal 2017 è vicepresidente dell'**Internazionale Socialista (SI)**, dopo esserlo stata ex-officio in quanto Presidente dell'Internazionale Socialista Donne dal 2003 al 2012. È membro del **Bureau della Commissione permanente delle donne del Partito del Socialismo Europeo (PES WOMEN)** avendo partecipato alla fondazione della stessa l'8-9 novembre 1992 a l'Aia.

Dal giugno 2004 al giugno 2009 è stata **parlamentare europea**, componente della delegazione con l'Iran e presidente della delegazione per le relazioni con l'assemblea parlamentare della Nato; componente della commissione per i Diritti delle Donne e l'Uguaglianza di Genere e della commissione Industria, Ricerca ed Energia, è stata relatrice per le linee guida del Settimo Programma Quadro per la ricerca. Nel 2009 le è stato assegnato il premio come migliore parlamentare europea dell'anno per la ricerca e l'innovazione.

Nel 2005, su incarico di Romano Prodi, ha coordinato il **gruppo di lavoro per il programma di politica estera** della coalizione da lui guidata "L'Unione" per le elezioni del Parlamento Italiano del 2006.

Nel 2010 ha presieduto il **gruppo di lavoro italiano per la "Predisposizione della proposta italiana per l'Ottavo Programma Quadro europeo in un'ottica di genere"** del Tavolo di Concertazione istituito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio per assicurare l'attuazione di politiche di pari opportunità a tutti i livelli della scienza, della tecnologia e della ricerca scientifica.

Nel 2011, su incarico della Commissione Europea, ha diretto il gruppo di esperti per la valutazione intermedia del [Progetto europeo di ricerca sulla metrologia](#).

Dal febbraio 2013 al marzo 2018 è stata [parlamentare italiana alla Camera dei Deputati](#) con i seguenti incarichi: capogruppo della componente socialista del gruppo Misto, presidente del Comitato Diritti Umani della Commissione Affari Esteri e Comunitari, vicepresidente del Comitato permanente sull'Africa e le questioni globali, coordinatrice dell'intergruppo Salute globale e diritti delle donne, componente del direttivo dell'Intergruppo Donne e Pari opportunità, coordinatrice dell'Intergruppo sul fine vita, membro del Gruppo di Cooperazione parlamentare Italia-Tunisia, membro del Gruppo di Contatto con le Parlamentari Afghane.

Durante il mandato parlamentare ha aderito al gruppo italiano di [Parliamentarians for Global Action \(PGA\)](#), organizzazione non governativa con status consultivo generale presso le Nazioni Unite, composta da oltre 1.000 parlamentari di 130 democrazie del mondo occupandosi di diritto internazionale e diritti umani; pace e democrazia; uguaglianza, pari opportunità di genere e popolazione.

È stata membro della delegazione italiana all'[Unione Interparlamentare \(UIP\)](#), dello [Steering Group dei "12+"](#), componente dell'[Advisory Group su HIV e salute materna, neonatale e infantile](#).

Da sempre interessata alla politica internazionale e ai movimenti femminili nel mondo, è stata [osservatrice internazionale](#) prima in [Cile](#) per lo svolgimento del plebiscito sulla continuazione del mandato presidenziale ad Augusto Pinochet (1988) e per le successive prime elezioni democratiche (1989); in seguito in [Sudafrica](#) per le prime elezioni del dopo apartheid, in cui è stato eletto presidente Nelson Mandela (1994), e per le elezioni del Parlamento serbo dopo la guerra dei [Balceni](#) (2000). Ha fatto parte dell'Ufficio di presidenza della Gender task force del Primo tavolo della democratizzazione e dei diritti umani per il Patto di Stabilità per i Balceni; in questo ruolo si è impegnata per la formazione politica delle donne della regione e ha continuato a svolgere un'azione di convincimento su numerosi leader di vari Paesi dell'area per favorire la presenza delle donne nelle istituzioni.

Continua a svolgere attività nella regione soprattutto attraverso la partecipazione alla Korcula Summer School che si tiene ogni anno a fine agosto (edizioni a partire dal 2012), organizzata da CEE Network for Gender Issues, il cui scopo è di favorire la discussione ed il confronto di uomini e donne dell'Europa Sud Orientale attorno al tema dell'uguaglianza di genere, in un dialogo politico ed ideologico aperto basato su una visione progressista e social democratica all'insegna dei diritti umani e con l'obiettivo di potenziamento dei processi democratici della Regione. Dopo aver lasciato il Parlamento italiano ha accettato di far parte del Board internazionale della [CEE Gender Network \(2019\)](#).

Dal 1996 continuativamente partecipa alla sessione annuale della [Commissione sulla condizione delle donne \(CSW\) delle Nazioni Unite](#), New York.

Membro del Comitato scientifico della [Fondazione Nilde Iotti](#), fondazione di cultura e politica delle donne dedicata a Nilde Iotti dalla sua costituzione nel 2011.

Membro del Consiglio scientifico della [Fondazione Europea di Studi Progressisti \(FEPS\)](#) dal 2012.

Co-Presidente onoraria del [Comitato nazionale "Lina Merlin"](#) dalla sua fondazione nel 2016.

Dall'aprile del 2019 è stata chiamata a far parte dell'[Associazione "A soul for Europe"](#), che promuove alleanze culturali per un'azione europea comune.

Dall'ottobre 2019 entra a far parte del [Consiglio Generale dell'Associazione Luca Coscioni](#).

Dal settembre 2020 entra a far parte del [Comitato d'Onore della Asociación de amigos del Legado Gandarias](#) di Madrid.

Dal luglio del 2021 diviene membro della [Srebrenica Leadership Initiative \(SLI\)](#), iniziativa per contrastare la negazione del genocidio di Srebrenica.